



COMUNICATO STAMPA

Organi di Informazione
Loro Sedi

Torino, 22 dicembre 2024

NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO GLI UMANI FESTEGGIANO NATALE E LA FINE DELL'ANNO CON I FUOCHI D'ARTIFICIO E GLI ANIMALI NE MUOIONO !!!

Il "Tavolo Animali & Ambiente", costituito dalle maggiori associazioni animaliste ed ambientaliste, è estremamente preoccupato per l'insensata tradizione che dall'inizio di dicembre fa risuonare in tutti i Comuni della Città metropolitana di Torino le esplosioni di botti, petardi e variegati fuochi pirotecnici, nonostante che molte norme vigenti ne vietino l'uso in particolari contesti e/o situazioni.

Tale usanza, peraltro alquanto stupida, assai pericolosa e priva di una qualsiasi valida motivazione, che si intensifica con l'approssimarsi del Natale e raggiunge l'apice a Capodanno, è fortemente nociva non solo per tutti gli animali presenti sul territorio, ma anche per moltissime persone, principalmente per quelle più fragili e sensibili ai rumori, quali gli anziani, che hanno bisogno di quiete, i neonati e i bambini piccoli, che necessitano di dormire, e gli ammalati e i disabili, che cercano serenità.

Inoltre, questa delirante usanza è anche altamente pericolosa sia per le persone che per le cose: infatti ogni anno, trascorse le festività, si devono conteggiare i numerosi incidenti, che provocano innumerevoli feriti, spesso anche con conseguenze mortali, tra gli imprudenti e sconsiderati utilizzatori o tra chi si trova loro vicino, come pure gli incendi di cassonetti, di tende sui balconi, di autovetture e anche di edifici.

Quindi, il "Tavolo Animali & Ambiente" ha chiesto al Sindaco della Città metropolitana di Torino Lo Russo e ai Consiglieri Delegati Sicchiero e Cambursano di raccomandare a tutte le Amministrazioni comunali, che già non vi hanno provveduto di propria iniziativa, di intraprendere una idonea campagna informativa verso i propri cittadini sulla esistenza di tali divieti, attraverso tutti i canali ritenuti appropriati (giornali, televisioni, radio, manifesti, ecc.), di sensibilizzazione, specialmente dei più giovani, sui rischi che si corrono utilizzando le varie tipologie di botti e, allo stesso tempo, attuare anche un costante e capillare controllo, mediante il personale della propria Polizia Municipale, sul commercio degli artigiani pirotecnici, specialmente nelle aree mercatali, per impedire la vendita di quelli illegali.

È stato anche richiesto che tutta l'attività preventiva sia affiancata anche da quella punitiva, da porre in essere di fronte a quei casi di chiara violazione del divieto, pure a seguito delle segnalazioni dei cittadini, per garantire a tutti di trascorrere le giornate in piena sicurezza.

Nell'occasione, è stato chiesto al Presidente Cirio e agli Assessori regionali competenti di valutare l'opportunità di invitare i Sindaci piemontesi a non organizzare né ad autorizzare manifestazioni pubbliche che prevedano l'uso di fuochi d'artificio rumorosi e, contestualmente, di ricordare ai propri cittadini i pericoli che tali artifici possono provocare sia nei luoghi chiusi che anche in quelli aperti, senza neppure tralasciare di evidenziare che i gas sprigionati da tali esplosioni contribuiscono ad aumentare il già preoccupante inquinamento atmosferico piemontese.

Infine, sempre in merito all'uso degli artifici pirotecnici, si è ritenuto utile riportare i risultati di una indagine Doxa, commissionata dalla "LAV" ed effettuata qualche settimana fa, che mostra come il 94% degli italiani sia contrario all'uso dei botti per i festeggiamenti di Capodanno: di questi, infatti, il 63% è completamente disposto a rinunciarvi e il 31% già non li usa. Quindi, ben il 94% è disposto a festeggiare con metodi alternativi ai botti e il 93% ritiene che le Istituzioni dovrebbero fare di più per tutelare gli animali e gli esseri umani.

Le associazioni del "Tavolo Animali & Ambiente" si augurano, quindi, che sia la Città Metropolitana di Torino che la Regione Piemonte accolgano le suddette richieste.

Per il "Tavolo Animali & Ambiente":

Luciano Bauco

"L.I.D.A. - Torino"